



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 29

In data: 22.05.2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011)

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **15.24**, nella sala delle adunanze consiliari, in prima convocazione straordinaria, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - DAVIDE SANTONASTASO	Presente	10 - VITTORIA IANNUCELLI	Presente
2 - OTTORINO FERILLI	Presente	11 - GINA LUCIANI	Presente
3 - FLAVIO DI MUZIO	Presente	12 - PRIMO SPARNACCI	Assente
4 - EDIA PEZZOLA	Presente	13 - NICOLA SANTARELLI	Presente
5 - BARBARA ORSI	Presente	14 - ULIANA PALADINI	Presente
6 - MATTIA GIANFELICE	Presente	15 - SIMONE MANCO	Presente
7 - FRANCESCA MARTELLA	Presente	16 - ANDREA DE FABIIS	Assente
8 - MARCO CANNISTRA	Presente	17 - PAOLO TOZZI	Presente
9 - FATIMA MASUCCI	Assente		

Totale presenti 14

Totale assenti 3

Assiste il Vice Segretario Comunale **DOTT.VITO DIONISI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. **BARBARA ORSI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente del Consiglio introduce il punto n. 4 iscritto all'O.d.G. relativo alla **proposta n. 394 del 15.05.2023** ad oggetto: "Approvazione schema Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 della Nota Integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio - (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.lgs 118/2011)."

Le relazioni e gli interventi vengono riportati nel verbale della seduta consiliare del 22/05/2023 reso disponibile ad opera della Società incaricata alla trascrizione e, ai sensi dell'articolo 68 comma 1 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari, depositato presso la segreteria comunale, a disposizione dei Consiglieri comunali tre giorni prima della adunanza in cui sarà sottoposto per la sua approvazione.

Illustra il punto l'Assessore al Bilancio Vittoria Iannuccelli.

Preso atto dell'esposizione della proposta fatta dall'Assessore al Bilancio Vittoria Iannuccelli, delle relazioni e gli interventi come riportati nel resoconto stenografico della seduta di consiglio comunale del 22/05/2023;

Con la sotto riportata dichiarazione di voto, così come trascritto dalla Società incaricata alla trascrizione, del Consigliere Nicola Santarelli:

"Il voto negativo del Partito Democratico non è un voto rispetto all'impegno degli uffici o rispetto agli impegni che l'Assessore ha posto nella predisposizione del bilancio, il voto negativo è un voto che viene dato rispetto al contenuto politico di questo bilancio che secondo noi da quest'anno sta subendo una trasformazione rispetto a quello che è l'impianto che ha sempre avuto e per questo noi avremmo un voto negativo".

Con votazione che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti 14 Assenti 3 (Masucci, Sparnacci, De Fabiis)

Favorevoli 10

Contrari 4 (Paladini, Santarelli, Manco, Tozzi)

Votazione immediata eseguibilità:

Consiglieri presenti 14 Assenti 3 (Masucci, Sparnacci, De Fabiis)

Favorevoli 10

Contrari 4 (Paladini, Santarelli, Manco, Tozzi)

La proposta è approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che i Comuni, le Province e le Comunità montane deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziario redatto in termini di competenza di cassa per la prima annualità, e solo di competenza per gli anni successivi, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità oltre a quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la programmazione;

RICHIAMATO il "principio applicato della programmazione" che novella il processo proprio del bilancio di previsione di seguito presentato per sommi capi:

- l'attività di bilancio trova origine nella presentazione del Documento Unico di Programmazione;
- tale documento è composto da due sezioni: una a carattere strategico con orizzonte temporale il mandato sindacale ed una a carattere operativo con orizzonte temporale il triennio di bilancio;

- il Documento Unico di Programmazione è elemento di indirizzo ed esprime l'obiettivo a cui la totalità dell'azione amministrativa e gestionale debba tendere;
- il Bilancio di Previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio;
- il Bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa;
- il Bilancio di Previsione ha quale unità elementare per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli;

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.L.gs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti/Responsabili dei Servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023 – 2025;

VISTI:

- l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 che ha differito al 31 marzo 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 – supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, prevede che " In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023."

- il decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023 che ha ulteriormente differito al 31 maggio 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025

VISTI:

- il principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), con particolare riferimento al punto 9;
- l'art. 165 del D.Lgs. n. 267/2000, che definisce la struttura del bilancio di previsione;
- l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in ordine alla predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati;

DATO ATTO CHE il Consiglio Comunale, con deliberazione n. C.C. n. 21 del 27/04/2023, ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2022 e che dal medesimo atto l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

VISTE le disposizioni contenute nel Legge 234 del 30.12.2021 (legge di bilancio 2022);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2022, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
GIUNTA COMUNALE	42	10/03/2023	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. APPROVAZIONE ADEGUAMENTO TARIFFE A PARTIRE DALL'A.S. 2023-2024
GIUNTA COMUNALE	38	03/03/2023	CONFERMA TARIFFE IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNO 2023
CONSIGLIO COMUNALE	7	02/03/2023	APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2023
GIUNTA COMUNALE	20	10/02/2023	CONFERMA PROPOSTA ALIQUOTE COMPARTICIPAZIONE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2023
GIUNTA COMUNALE	43	10/03/2023	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E SERVIZI PUBBLICI DIVERSI. TARIFFE ANNI 2023-2024-2025 ED INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICI DI COPERTURA DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE
CONSIGLIO COMUNALE	24	27/04/2023	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI ANNO 2023 IN CONFORMITÀ AL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI FIANO ROMANO
GIUNTA COMUNALE	21	10.02.2023	CONFERMA TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO 2023

VISTE le deliberazioni:

- n. 40 del 10/03/2023 avente ad oggetto: “Anno 2023 destinazione proventi sanzioni amministrative art. 208 Codice della Strada”;
- n. 62 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Rettifica deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 10.03.2023 - Anno 2023 destinazione proventi sanzioni amministrative art. 208 Codice della Strada”;

VISTO IL:,

- Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2023-2025, allegata al DUP;
- Piano triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della spesa 2023 – 2025, ai sensi dell’art. 16 comma 4 del D.L. 6 Luglio 2011 n. 98, convertito con L. 15 Luglio 2011 n. 111, allegata al DUP;
- Programma Biennale degli Acquisti di beni e Servizi 2023/2025, ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, allegata al DUP;
- Piano degli incarichi professionali, ai sensi dell’art. 3, comma 55, legge n. 244/2007, allegato al DUP;

DATO ATTO che il Comune di Fiano Romano non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATO l’art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell’art. 10 della citata Legge 243/2012;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all’art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli esercizi 2023 – 2025 approvato con precedente deliberazione consiliare;

DATO ATTO, altresì, che per effetto dell’art. 57 del D.Lgs. 124/2019, a decorrere dall'anno 2020, è cessata l'applicazione delle seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi ed in particolare: l’articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, l’articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, l’ articolo 5, comma 2, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, l’articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67; l’articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, l’articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, l’ articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;

DATO ATTO, infine, ai sensi dell’art. 3, comma 8, della Legge 22.12.2008, n. 203, che non sono in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati, né finanziamenti che contengono una componente derivata e pertanto non esistono potenziali oneri o impegni finanziari correlati a tali tipologie di contratti;

VISTO l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023 - 2025, e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

DATO ATTO che dall'esercizio 2016 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 73 del 08/05/2023 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.L.gs. 118/2011);

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024, della nota integrativa del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario e del documento unico di programmazione;

VISTO il Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025 (**Allegato A**), comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

VISTA la nota integrativa al Bilancio di Previsione finanziario (**Allegato B**), redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (**Allegato C**);

VISTA la relazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025 e al DUP predisposta dall'Organo di Revisione dalla quale si evince il loro parere favorevole;

VISTA la nota prot. n. 15242 del 17/05/2022 con la quale il Bilancio e i relativi allegati ed il DUP sono stati depositati e messi a disposizione dei consiglieri nei termini regolamentari;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISTI i pareri di regolarità tecnica e finanziaria emessi dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000, che gli hanno sottoscritti con firma digitale ed allegati al presente provvedimento;

Preso atto dell'esito delle votazioni come sopra riportate

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, il Bilancio di Previsione finanziario 2023 - 2025 secondo le risultanze di cui ai prospetti (**Allegato A**), unitamente a tutti gli altri documenti previsti dalla normativa, depositati agli atti d'ufficio, dando atto che, pur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che ai sensi del comma

14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

2) DI APPROVARE, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 (**Allegato B**), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) DI APPROVARE, lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2023 - 2025 (**Allegato C**), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) DI DARE ATTO che i suddetti documenti di Bilancio di Previsione per il triennio 2023 - 2025 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;

6) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole così come previsto dall'art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 nella relazione del verbale n. 11 del 11.05.2023

7) DI PRENDERE ATTO che la documentazione depositata agli atti d'ufficio, anche se non materialmente allegata costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in riferimento a:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
GIUNTA COMUNALE	42	10/03/2023	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. APPROVAZIONE ADEGUAMENTO TARIFFE A PARTIRE DALL'A.S. 2023-2024
GIUNTA COMUNALE	38	03/03/2023	CONFERMA TARIFFE IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNO 2023
CONSIGLIO COMUNALE	7	02/03/2023	APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2023
GIUNTA COMUNALE	20	10/02/2023	CONFERMA PROPOSTA ALIQUOTE COMPARTICIPAZIONE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2023
GIUNTA COMUNALE	43	10/03/2023	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E SERVIZI PUBBLICI DIVERSI. TARIFFE ANNI 2023-2024-2025 ED INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICI DI COPERTURA DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE
CONSIGLIO COMUNALE	24	27/04/2023	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI ANNO 2023 IN CONFORMITÀ AL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI FIANO ROMANO
GIUNTA COMUNALE	21	10.02.2023	CONFERMA TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO 2023

le deliberazioni:

- n. 40 del 10/03/2023 avente ad oggetto: “Anno 2023 destinazione proventi sanzioni amministrative art. 208 Codice della Strada”;

- n. 62 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Rettifica deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 10.03.2023 - Anno 2023 destinazione proventi sanzioni amministrative art. 208 Codice della Strada”;

ed inoltre il:

- Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2023-2025, allegata al DUP;

- Piano triennale di Razionalizzazione e Riqualficazione della spesa 2023 – 2025, ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D.L. 6 Luglio 2011 n. 98, convertito con L. 15 Luglio 2011 n. 111, allegata al DUP;

- Programma Biennale degli Acquisti di beni e Servizi 2023/2025, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, allegata al DUP;
- Piano degli incarichi professionali, ai sensi dell'art. 3, comma 55, legge n. 244/2007, allegato al DUP;

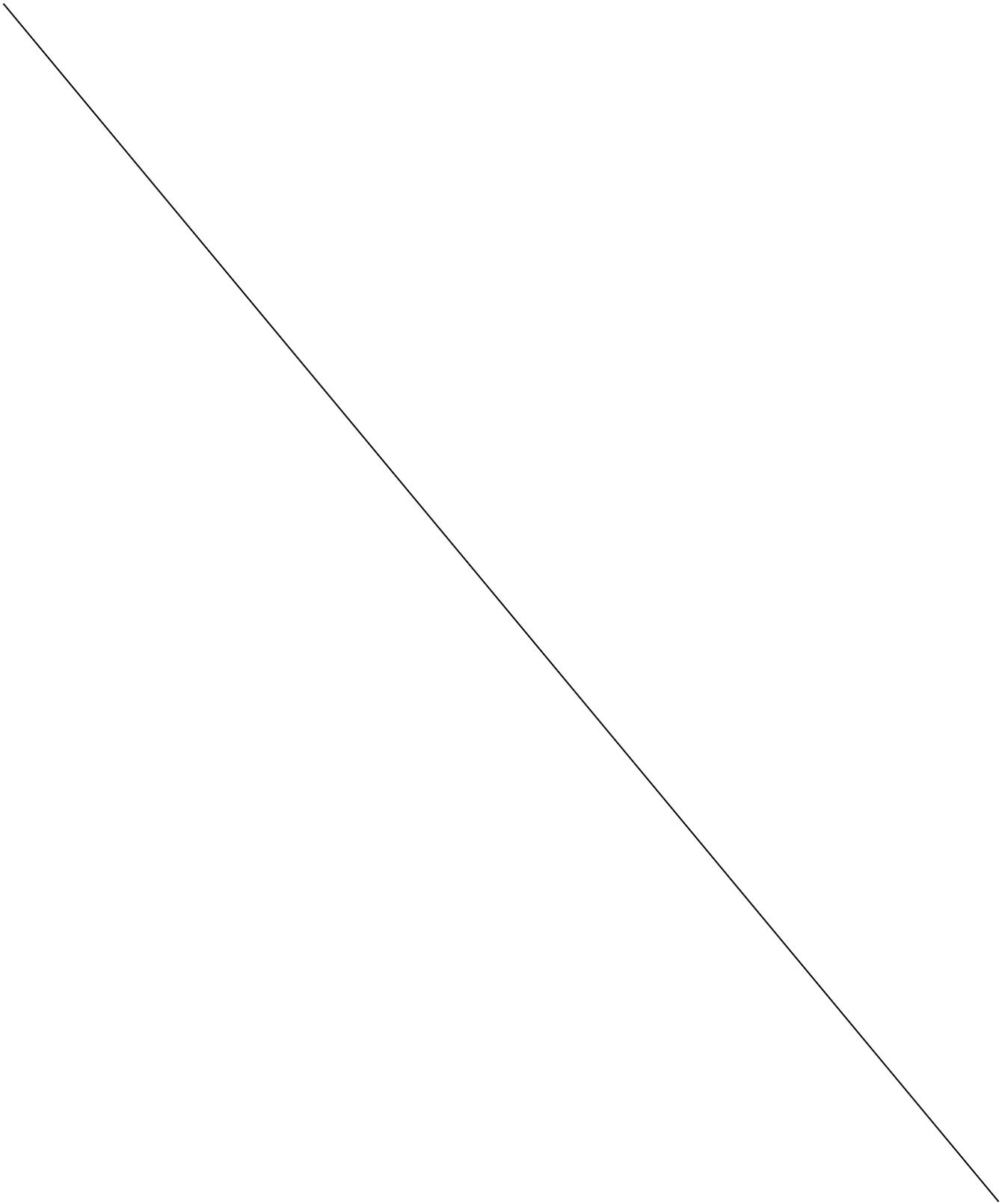
8) DI ALLEGARE alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale il Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025, la nota integrativa, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

9) DI PUBBLICARE il Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025 (**Allegato A**), la nota integrativa (**Allegato B**), il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (**Allegato C**), sul sito internet del Comune – Amministrazione Trasparente, Sezione bilanci;

10) DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà presente all'albo pretorio online e sul sito comunale nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti organi di indirizzo politico - Provvedimenti;

Alle ore 17,51 il consigliere Santarelli esce dall'aula, presenti in prosecuzione di seduta n. 13 consiglieri comunali, assenti n. 4 (Masucci, Sparnacci, De Fabiis, Santarelli).

Alle ore 17,51 il Consiglio comunale viene sospeso.



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
AVV.BARBARA ORSI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.VITO DIONISI

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi , come da
attestato di pubblicazione allegato.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.VITO DIONISI

=====